

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO



CT&S

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI

2024: le novità su fisco e accise





LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA
QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO.**

Supportiamo ogni giorno i vostri progetti
perché crediamo che la ricchezza di una comunità
passi attraverso il benessere di ognuno.

 **CASSE RURALI
TRENTINE** 
Fondate sul bene comune.

editoriale

Buon 2024, l'augurio è che l'anno sia iniziato per tutti sotto i migliori auspici. Tra le sfide da affrontare c'è certamente quella che riguarda il gap salariale. Le imprese, specialmente le piccole attività commerciali, devono considerare la sostenibilità e la premialità nella gestione salariale. Una risposta può arrivare dal "sistema", dalla "rete" pubblica e privata, per avere una visione più ampia e quindi dare soluzioni efficaci alla questione risorse umane e al rapporto imprese-lavoratori.

Partendo dal presupposto, reale, che non tutte le attività nei propri bilanci hanno margini per introdurre misure di premialità della forza lavoro, specie le piccole aziende del commercio, vanno considerate altre strade come ragionare sulla produttività e contare su risorse – seppur marginali – messe a disposizione dal sistema pubblico. Va detto che resta comunque compito anche degli imprenditori essere parte attiva per arrivare ad accrescere la base salariale dei propri collaboratori, per quanto il costo del lavoro pesi sul bilancio aziendale come un macigno (e su questo bisognerebbe intervenire in modo più efficace).

Sul fronte casa, le imprese si trovano a dover affrontare difficoltà a trovare alloggi per dipendenti esterni, soprattutto durante le stagioni turistiche. Il tema è un altro fron-



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

te prioritario, che può fare la differenza per risolvere il cortocircuito domanda e offerta. Condividiamo la proposta della Provincia di coinvolgere i Comuni per trasformare immobili pubblici in unità residenziali. Lo schema potrebbe essere esteso anche all'edilizia privata da ristrutturare, con l'aiuto della Provincia, a patto di mantenere vincoli di housing sociale. I piani regolatori urbani potrebbero prevedere nuovi modelli di riqualificazione urbanistica al passo con i tempi e alle nuove esigenze di welfare sociale e di benessere.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
**Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli,
Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela
Pontalti, Rossana Roner**

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 2024, FISCO E ACCISE
TANTE LE NOVITÀ PER LE PMI

7 DECRETO SUPERBONUS
LE "SANATORIE" 2024

8 TURISMO: BUONO IL 2023
IL TRENTINO TORNA A CORRERE

9 LE NOVITÀ CONTENUTE
NEL DECRETO MILLEPROROGHE

11 RENDITA CONTRIBUTIVA ENASARCO
NUOVA PRESTAZIONE PREVIDENZIALE

13 I MERCATI DEL TRENTINO
COMMERCIO A COLORI

15 PLATEATICI E STRUTTURE LEGGERE
SÌ A MISURE SEMPLIFICATE

17 "CONTRACTA", LA NUOVA
PIATTAFORMA DIGITALE

19 TARIFFE SIAE 2024
NUOVO ACCORDO

21 SALDI, SI PREFERISCONO
I NEGOZI TRADIZIONALI

23 LEGGE MADE IN ITALY
COSA PREVEDE

25 AIUTI DE MINIMIS
AUMENTA IL MASSIMALE

29 SICUREZZA ALIMENTARE
FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI

30 VENDO E COMPRO

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



2024, fisco e accise Tante le novità per le PMI

Per le imprese stanziati 1,3 miliardi per l'agevolazione "più assunti meno paghi"

Via libera di fine anno alle principali misure fiscali contenute nella Legge n. 213/2023, la "**Legge di bilancio 2024**" pubblicata nella G.U. n. 303 del 30/12/2023 e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (il provvedimento è composto da un unico articolo, suddiviso in 561 commi). Soddisfazione è stata espressa dal **ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti**: "Bene il sì alla manovra. Proseguiamo su un percorso di prudenza, responsabilità e fiducia. Avanti così".

L'ammontare complessivo delle risorse stanziato con la legge di bilancio e il decreto legislativo che avvia **la riforma fiscale è di circa 28 miliardi di euro**, di cui oltre la metà destinati, in particolare, a interventi a sostegno dei redditi medio-bassi che beneficeranno del rinnovo del taglio cuneo fiscale e contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro) e dell'accorpamento delle prime due fasce delle aliquote Irpef (23% fino a 28 mila euro).

In favore delle famiglie sono state introdotte misure per le madri lavoratrici, dall'esonero dei contributi previdenziali per le donne con due o più figli al potenziamento del bonus asilo nido. Prevista anche la possibilità per le famiglie numerose di accedere al Fondo garanzia mutui per l'acquisto della prima casa, nonché la detassazione



Giancarlo Giorgetti

dei fringe benefit fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli.

A sostegno delle persone con redditi bassi confermati anche il contributo del bonus sociale elettricità e la carta "Dedicata a te", mentre sul fronte pensioni sono state prorogate, con alcune rivisitazioni, Quota 103, Ape sociale e Opzione donna.

Per le imprese stanziati 1,3 miliardi per l'agevolazione "più assunti meno paghi" che incentiva a nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Finanziati anche il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica del Mezzogiorno, la Nuova Sabatini e i Contratti di sviluppo.

Tra le altre misure approvate la diminuzione del canone Rai, da 90 a 70 euro, il programma di finanziamento per realizzare il Ponte sullo Stretto e la riforma delle garanzie pubbliche per favorire gli investimenti strategici sul green e digitale.

LE PRINCIPALI MISURE

Taglio cuneo fiscale

Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo: 7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro.

Riforma aliquote IRPEF

Per il 2024 gli scaglioni IRPEF si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. Fino a 28 mila euro l'aliquota sarà al 23% (la misura è finanziata con 4,3 miliardi).

Inoltre si amplia fino a 8.500 euro la soglia della no tax area. La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e della nuova aliquota Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino a 1.298 euro annui.

Sanità

Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi nel 2024, 4 miliardi nel 2025 e 4,2 miliardi dal 2026. Parte di queste risorse sono destinate, tra l'altro, al rinnovo dei contratti del personale e per l'indennità a medici e sanitari impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa.

Per il potenziamento dell'assistenza territoriale e per le nuove assunzioni di personale sanitario vengono stanziati risorse pari a 250 milioni di euro nel 2025 e 350 milioni di euro dal 2026.

Famiglie e bonus natalità

1 miliardo per misure in favore delle famiglie e per la natalità. Confermata la carta "Dedicata a te" con uno stanziamento di



600 milioni di euro per l'acquisto di beni di prima necessità e di carburanti.

Rifinanziato con 280 milioni di euro il Fondo di garanzia per mutui prima casa destinato ai giovani under 36 e alle famiglie numerose.

Prorogato, per il primo trimestre 2024, il contributo straordinario per il caro energia destinato ai beneficiari del bonus sociale elettricità (200 milioni di euro). Prorogata fino a febbraio 2024 anche l'Iva al 10% sull'acquisto di pellet.

Prevista una decontribuzione per le madri lavoratrici con figli con l'esonero totale dei contributi previdenziali (per un massimo di 3.000 euro l'anno) per un anno per le donne con due figli (fino all'età di 10 anni del più piccolo) e, in via sperimentale, per tre anni per quelle che hanno 3 o più figli (fino ai 18 anni del più piccolo).

Rafforzato il bonus asili nido.

Lavoro

Confermata la detassazione dei premi produttività al 5%.

Per i fringe benefit, che si potranno usare per pagare le utenze domestiche, affitto e interessi sul mutuo, viene rivista la soglia di esenzione: fino a 1.000 euro per tutti e fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli.

Detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere.

Imprese

Più assunti meno paghi: maggiori deduzioni, dal 120% fino al 130%, per assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne, lavoratori di categorie svantaggiate ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Previsti 1,3 miliardi per finanziare l'agevolazione.

Stanziati 1,8 miliardi per il credito di imposta delle imprese che investono in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella ZES unica del Mezzogiorno. Previste risorse

aggiuntive anche per i Contratti di sviluppo, la Nuova Sabatini e il fondo crescita sostenibile.

Rinviata fino al 1° luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax.

Le imprese sono tenute a stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti da catastrofi e calamità naturali.

Pensioni

Prorogati per tutto il 2024, con alcune rivisitazioni, gli strumenti di anticipo pensionistico già esistenti: Quota 103, Ape sociale e Opzione Donna. Rinnovato il Bonus Maroni, l'incentivo che prevede una decontribuzione di circa il 10% per chi decide di rimanere al lavoro.

Per l'anticipo pensionistico con Quota 103 rimangono i requisiti di 62 anni d'età e 41 di contributi, ma viene rivisto il ricalcolo dell'assegno che avverrà interamente con il metodo contributivo. Per l'anticipo pensionistico Ape sociale è previsto un incremento del requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi. Sale di un anno, a 61 anni, anche la soglia per l'accesso a Opzione Donna (che con un figlio scende a 60 e con due o più figli a 59).

Garantiti i diritti acquisiti al 31 dicembre 2023 e le pensioni di vecchiaia di medici, personale sanitario, dipendenti di enti locali, ufficiali giudiziari e maestri a cui non si applicherà la revisione delle aliquote di rendimento previdenziali che invece sono previste per coloro che anticipano l'uscita dal lavoro (per i medici e sanitari previsto un meccanismo di tutela).

Per il 2024 confermato il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione che tutela le pensioni più basse.

Infrastrutture

Previsti anche diversi investimenti a vantaggio delle regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa

27 miliardi nel periodo 2024-2038).

Autonomie

Stanziati circa 2,5 miliardi nel triennio 2024-2026 a beneficio degli enti territoriali per finanziare intese con autonomie speciali, riequilibrio strutturale dei comuni che hanno sottoscritto ripiani per i disavanzi e contrastare lo spopolamento.

Fisco

Global minimum tax al 15% per i gruppi multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro.

Reshoring: a imprese e attività produttive che ritornano a investire in Italia riduzione del 50% delle imposte sui redditi.

Impatriati: dal 2024 riconosciuto un nuovo regime agevolato, tassazione del 50%, per i lavoratori dipendenti o autonomi con requisiti di elevata qualificazione e specializzazione. Sale dal 50% al 60% l'agevolazione per i lavoratori che rientrano in Italia dall'estero con figli. Per professori e ricercatori continua ad applicarsi il vecchio regime agevolativo.

Altri interventi

Rifinanziate le spese indifferibili, tra cui "strade sicure", gli aiuti all'Ucraina e le missioni internazionali.

La cedolare secca sugli affitti brevi, nel caso un proprietario affitti più immobili, aumenta al 26% a partire dal secondo immobile in locazione. Sul primo immobile resta l'aliquota al 21%. Stanziati 40 milioni di euro per un pacchetto di interventi contro la violenza sulle donne. Le risorse andranno a finanziare il reddito di libertà, i centri antiviolenza, la prevenzione e la formazione degli operatori.

100 milioni di euro per progetti di edilizia residenziale pubblica per il contrasto al disagio abitativo.

Per gli approfondimenti rimaniamo all'inserto di questo numero

Decreto Superbonus Le “sanatorie” 2024

Chiuso il capitolo 110% ecco cosa succede a chi non ha terminato i lavori.
Provvedimento in Aula il 29 gennaio

Approvato il D.L. n. 212/2023, il “Decreto Superbonus”, pubblicato nella G.U. n. 302 del 29/12/2023 e recante: “Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”. Al riguardo, si evidenzia che lo stesso è in corso di conversione in Legge e le relative disposizioni sono quindi suscettibili di modifiche e/o integrazioni. Il provvedimento è atteso in Aula il 29 gennaio. Con la fine del 2023 si è chiuso definitivamente il capitolo del Superbonus al 110%. Le uniche due concessioni a chi avrebbe voluto un prolungamento della misura sono state un sostegno a chi ha un reddito basso e una sanatoria per evitare di dover restituire il 110% a chi non termina i lavori.

COSA DICE IL DECRETO

Il decreto contiene la modifica all'impianto normativo che regola il bonus edilizio, il bonus barriere architettoniche e il meccanismo delle opzioni alternative, cioè sconto in fattura e cessione del credito. In sostanza in relazione ai cantieri avviati nel rispetto dei termini relativi



Arturo Mazzacca

alla normativa sul ‘Superbonus 110%', sarà riconosciuto il credito d'imposta per tutti lavori realizzati e asseverati al 31 dicembre 2023; per le opere ancora da effettuare, a partire dal 1 gennaio 2024 si confermano le percentuali previste a legislazione vigente (70%). Per tutelare i cittadini con i redditi più bassi e consentire la conclusione dei cantieri che abbiano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60% al 31 dicembre 2023, è previsto uno specifico contributo per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024, destinato a chi ha un Isee sotto i 15mila, che andrà a compensare la differenza tra il 70% di agevolazione e il 110%. Il contributo verrà erogato, nei limiti delle risorse disponibili, dall'Agenzia delle entrate, secondo criteri e modalità determi-

nati con decreto del ministro dell'Economia.

LA “SANATORIA”

“Dal 1 gennaio la detrazione del 110% è scesa al 70%, mentre dal 2025 passerà al 65% - spiega il presidente di Confaico Trentino, Arturo Mazzacca - quindi il Superbonus nella vecchia percentuale è riconosciuto solo sui lavori eseguiti e asseverati entro il 31 dicembre 2023, con l'unica eccezione per chi ha un Isee inferiore ai 15mila (aumentato in base al numero dei componenti del nucleo familiare) e per coloro che entro il 31 dicembre 2023 avevano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60%. I soggetti in questione possono usufruire di un contributo statale per compensare la quota in detrazione sulle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024”. Insomma si può dire che il decreto prevede una sorta di sanatoria: chi non ha terminato i lavori entro il 31 dicembre ed ha un credito fiscale con lo Stato non dovrà restituirlo. Si ricorda invece che per i lavori effettuati nel 2024, non ci sarà nessuna proroga: come detto, la detrazione scenderà al 70%.

Approfondimenti nelle pagine dell'inserto.



Turismo: buono il 2023 Il Trentino torna a correre

Il 2024 sarà all'insegna di semplicità, sostenibilità, autenticità

I dati rilasciati dall'Istituto Statistica PAT evidenziano come il 2023 si sia chiuso con segno positivo. Nei primi nove mesi le presenze nelle strutture alberghiere e negli esercizi complementari hanno sfiorato i 16,8 milioni, in crescita non solo rispetto al 2022 (+8%) ma anche al 2019 (+4%): il Trentino è tornato dunque a correre e sembra aver lasciato definitivamente alle spalle le difficoltà legate al COVID.

Per la stagione invernale, che comprende il periodo dal 1° dicembre al 31 marzo, i dati raccolti tramite Hbenchmark (la piattaforma che restituisce oltre 200 indicatori di performance) tracciano delle prospettive per le destinazioni montane del Trentino incoraggianti. Buona la domanda anche per gennaio e febbraio, mesi solitamente scelti dalla clientela internazionale per le vacanze sulla neve. L'Italia risulta attualmente il primo bacino di domanda, seguita dalla Polonia, dalla Repubblica Ceca, mercati di riferimento per il Trentino. **Quali tendenze per l'anno appena iniziato? Il 2024 sarà all'insegna di semplicità, sostenibilità, autenticità.** L'approccio alla vacanza prevede:

- una decisa e forte richiesta di "easiness" (rapidità, trasparenza, semplicità);
- una crescente attenzione ai nuovi valori di sostenibilità, diversity, gender equality, qualità ambientale;

- l'affidamento crescente alla recensione e all'opinione degli ambassador quali fonti attendibili per cogliere la qualità dell'offerta e sceglierla.

Analizzando maggiormente i dati 2023 emergono delle evidenze degne di note.

Le belle stagioni, ovvero primavera e autunno, sono quelle che performano meglio sia rispetto al 2019 sia al 2022, segno che la strategia implementata dal sistema turistico provinciale di promuovere e **valorizzare il Trentino anche in periodi diversi dell'anno stando i primi risultati.** Relativamente alla stagione estiva solo il mese di agosto, tradizionalmente scelto per le vacanze in montagna, è negli ultimi anni in continua flessione. Luglio è sostanzialmente stabile, mentre giugno mostra buone prospettive, ad eccezione del 2023 caratterizzato da condizioni meteorologiche non particolarmente favorevoli. Le buone performance sono sostenute soprattutto dalla clientela internazionale che, dopo due anni con limitazioni agli spostamenti legate alla crisi pandemica, ha ripreso a frequentare i laghi e le montagne del Trentino.

I pernottamenti della clientela straniera sono stati complessivamente oltre 7,6 milioni, superiori del 16% rispetto al 2022 e del 5% sul 2019. **La crescita si evidenzia lungo tutto l'anno**, con picchi in concomitanza dei

mesi invernali. La Germania si conferma il primo mercato di riferimento, con oltre 2,5 milioni di pernottamenti, ben oltre i valori del 2022 (+4%) e del 2019 (+7%). Al secondo posto si posiziona la Polonia, in crescita anche nel periodo estivo. Repubblica Ceca, Paesi Bassi e Regno Unito continuano a rappresentare bacini di domanda importanti per gli operatori del Trentino e sono ritornati ai valori pre Covid.

Il mercato nazionale, coerentemente con la situazione socio-economica in atto, evidenzia invece segnali di stabilità, pur con una contrazione rispetto all'anno record 2022 nei mesi di luglio e in particolare in agosto. Sempre maggior interesse da parte dei nostri connazionali al periodo invernale ma anche per la primavera e l'autunno.

Le città sono maggiormente dinamiche nel corso del 2023, grazie alla ripresa dei flussi internazionali e del turismo culturale. **Bene anche la montagna** che è ritornata ai livelli pre covid ed evidenzia segnali di flessione solo nei mesi centrali dell'estate, a prevalente domanda nazionale. **I laghi** hanno aumentato i pernottamenti del 6% rispetto al 2019 e del 3% rispetto al 2022.

I dati Hbenchmark evidenziano anche **un aumento delle tariffe medie delle strutture ricettive**: le strutture del trentino si stanno vendendo di più e meglio.

Le novità contenute nel decreto Milleproroghe

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, è entrato in vigore dal 31 dicembre 2023. Diverse le novità di interesse per imprese e professionisti

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge noto come “Milleproroghe” (D.L. n.215/2023), un atto normativo cruciale che estende e regola una serie di disposizioni fondamentali.

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e di adottare misure organizzative essenziali per l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni, il testo prevede la proroga di termini di prossima scadenza, in diversi ambiti.

Di seguito alcune delle principali disposizioni, elencate per ambito di competenza delle nostre imprese associate.

Economica e finanze

- **proroga al 31 dicembre 2024 il termine relativo alla disciplina dei contratti di locazione passiva stipulati dalle Amministrazioni statali;**
- **estende sino settantadue mesi il termine per la presentazione di specifiche istanze di liquidazione di crediti derivanti da obbligazioni contratte dal comune di Roma;**
- **proroga, per il 2024, il divieto di fatturazione elettronica per i soggetti IVA che effettuano presta-**

zioni o cessioni sanitarie (operatori sanitari) nei confronti di consumatori finali persone fisiche (non soggetti IVA);

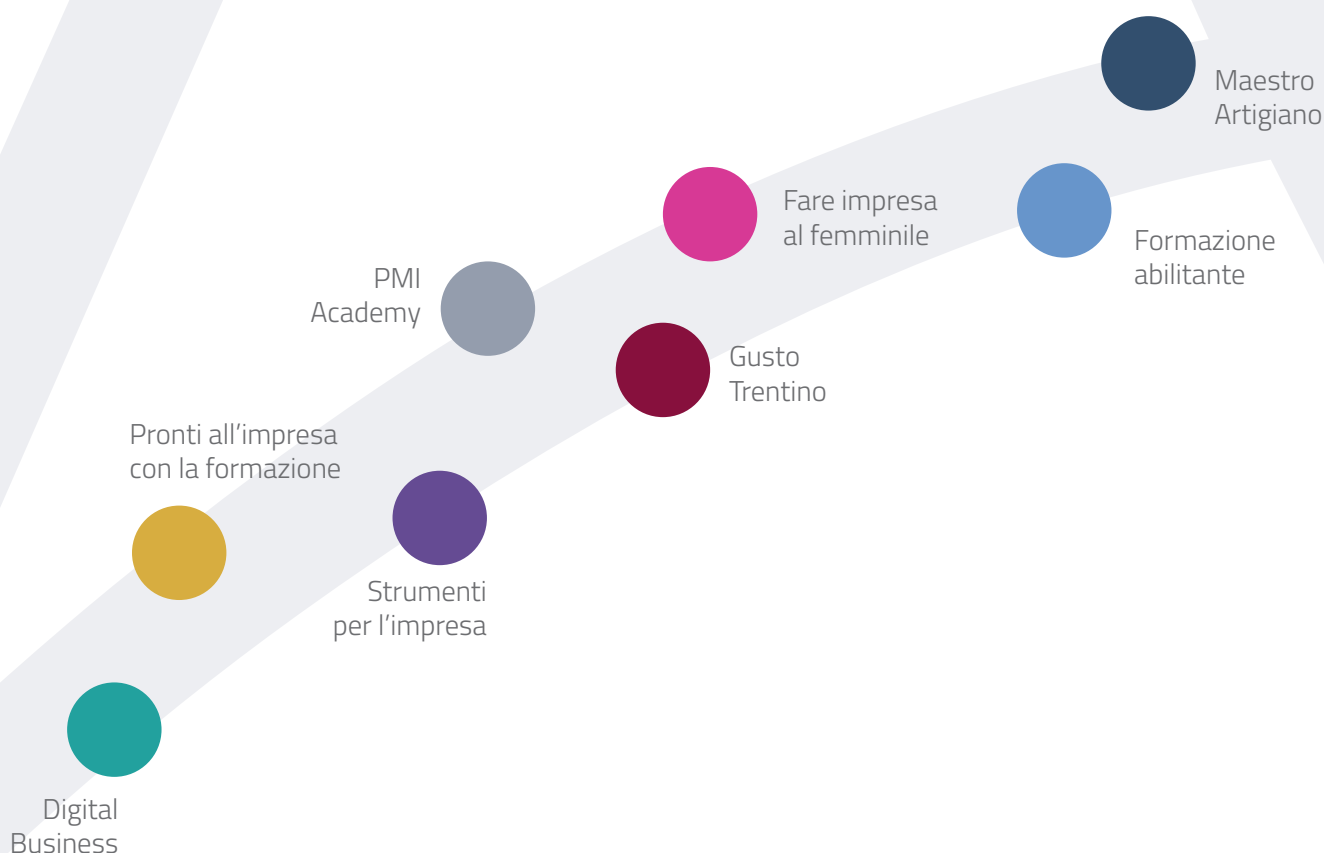
- **proroga di un anno i termini per la notifica degli atti di recupero in scadenza tra il 31 dicembre 2023 e il 30 giugno 2024;**
- **prevede che le estrazioni settimanali aggiuntive del gioco del Lotto e del Superenalotto, previste per il solo 2023, continuino a svolgersi anche nel 2024;**
- **consente a determinate società cooperative che concedono finanziamenti ai propri soci, di continuare a svolgere la propria attività fino al 31 dicembre 2024, senza il rispetto dei prescritti obblighi di iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari, qualora sussistano determinate condizioni;**
- **a seguito dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Molise, non si tiene conto del periodo compreso tra il 7 dicembre 2023 e il 30 gennaio 2024, ai fini del computo dei diversi termini relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti o successivi, gestiti tramite le afferenti strutture in-**

formatiche. Si sospendono altresì, in caso di inoperatività dei siti internet istituzionali della medesima regione, i relativi obblighi di pubblicità.

Cultura

Per consentire il completamento degli interventi di tutela del patrimonio culturale dei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, estende a otto anni la durata della segreteria tecnica di progettazione di cui si avvale l'ufficio del Soprintendente speciale e proroga dal 2023 al 2024 il termine di avvalimento delle venti unità di personale della stessa.

- **Proroga al 31 dicembre 2024 l'applicabilità del regime di semplificazione (SCIA) per la realizzazione di spettacoli dal vivo, prevedendo che tale regime si applichi a spettacoli con un numero massimo non più di 1.000 ma di 2.000 partecipanti.**
- **Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.**



La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Rendita contributiva Enasarco

Nuova prestazione previdenziale

È richiedibile da gennaio 2024. Possono beneficiarne gli agenti e rappresentanti di commercio iscritti alla Fondazione dal 2012

La Fondazione ENASARCO comunica che dal 1° gennaio è disponibile la nuova rendita contributiva, un vero e proprio trattamento pensionistico destinato agli iscritti che non hanno raggiunto i requisiti minimi per il diritto alla pensione di vecchiaia ordinaria o anticipata.

ECCO I DETTAGLI

La normativa di riferimento

L'art. 16 del Regolamento delle Attività Istituzionali dell'ente prevede l'erogazione, a partire dal prossimo anno, di una rendita reversibile, calcolata interamente con il sistema contributivo, ridotta in misura permanente del 2% per ciascuno degli anni mancanti alla Quota 92, che rappresenta il requisito indispensabile per l'accesso alla pensione di vecchiaia Enasarco.

Destinatari della nuova prestazione

Potranno beneficiare della rendita contributiva gli agenti e rappresentanti di commercio iscritti alla Fondazione a partire dal 01/01/2012. L'intenzione manifestata dall'ente è quella di garantire ai nuovi iscritti un trattamento di miglior favore, sia pure con lo sguardo rivolto all'esercizio di fatto dell'attività. La rendita contributiva, ad esempio, potrebbe essere concessa ad un agente al quale sia stato conferito un mandato a novembre 2011, pur in assenza di provvigioni per l'anno 2011 ed inizio della contribuzione riferita al primo trimestre



Claudio Cappelletti

2012. Conseguentemente, non potrebbe qualificarsi come potenziale beneficiario della rendita contributiva un agente con mandato conferito nel 2011 e con avvio della contribuzione riferibile al quarto trimestre 2011.

Requisiti richiesti

I nuovi iscritti potranno presentare richiesta della rendita contributiva, qualora:

- abbiano compiuto almeno 67 anni di età;
- abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva.

Poiché trattasi di prestazione reversibile, sempre a decorrere dall'anno 2024, potranno fare richiesta di riconoscimento della rendita contributiva, anche i superstiti di un agente in possesso dei requisiti previsti, al momento del decesso; in tal caso, la riduzione del 2% si applicherà con riferimento agli anni mancanti al raggiungimento del ventesimo anno di anzianità contributiva.

Ambito di applicazione della norma

Gli agenti di commercio iscritti

alla Fondazione a partire dal 01/01/2012 non rischieranno in futuro di perdere del tutto i contributi versati, se inferiori a 20 anni.

Nulla cambia per gli iscritti che hanno iniziato l'attività prima del 2012. I vecchi iscritti, con contribuzione inferiore ai 20 anni, in caso di cessazione o interruzione dell'attività, dovranno continuare a valutare con la massima attenzione l'opportunità di accedere alla contribuzione volontaria, con istanza da inoltrare entro il termine di due anni decorrenti dal 1° gennaio successivo alla cessazione.

Sembra opportuno precisare che un titolare di rendita contributiva non potrà accedere alla contribuzione volontaria.

Nessun obbligo di cessazione dell'attività di agente

Un titolare di rendita contributiva non sarà obbligato a cessare l'attività per presentare domanda di rendita contributiva. In relazione alla contribuzione versata successivamente alla decorrenza della rendita contributiva, dopo il quinquennio, si potrà fare richiesta di liquidazione di un supplemento di pensione.

Modalità di presentazione della domanda

La prestazione sarà richiedibile su inEnasarco, l'area di servizi online dedicata agli operatori di patronato.

Decorrenza della prestazione

La rendita contributiva decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

IL CONSORZIO VIGNAIOLI DEL TRENTINO PRESENTA

[SPAZIO] VIGNAIOLO

VIGNAIOLI INDIPENDENTI
A HOSPITALITY - IL SALONE DELL'ACCOGLIENZA
DAL 5 ALL'8 FEBBRAIO 2024
QUARTIERE FIERISTICO DI RIVA DEL GARDA

COSA TROVERAI A [SPAZIO] VIGNAIOLO?

OGNI GIORNO SI ALTERNERANNO TERRITORI DIVERSI IN DIALOGO CON IL TRENTINO: DALLE CIME DOLOMITICHE DELL'ALTO ADIGE ALLE DUE ALTRE RIVE DEL LAO DI GARDA, L'ANIMA VENETA E QUELLA LOMBARDA.

SI POTRANNO INCONTRARE OLTRE 100 VIGNAIOLI INDIPENDENTI E ASSAGGIARE PIÙ DI 500 VINI PRESENTATI DALLE MANI E DALLE VOCI DI CHI LI HA PRODOTTI.

SCOPRI DI PIÙ SU
[VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT/
SPAZIOVIGNAIOLO2024/](http://VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT/SPAZIOVIGNAIOLO2024/)
E RICHIEDI IL TUO ACCREDITO
COMPILANDO IL FORM



VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT
INFO@VIGNAIOLIDELTRENTINO.IT
Facebook Instagram Twitter @VIGNAIOLIDELTRENTINO

A CURA DI



IN COLLABORAZIONE CON



DELEGAZIONE
TRENTINO ALTO ADIGE
SÜDTIROL

ALL'INTERNO DI



I mercati del Trentino Commercio a colori

Fabio Moranduzzo: “Siamo un capillare servizio di commercializzazione del fresco e del pronto moda, portiamo novità e convenienza, siamo momento di attrazione turistica”

Abbiamo l'obbligo di consegnare, a chi verrà dopo di noi, i mercati e la loro storia. “Una storia - ribadisce il **Presidente Anva Confesercenti del Trentino, Fabio Moranduzzo**, - che è quella della nascita di alcune città e una costante nella distribuzione di merci in ogni angolo del nostro paese. Da anni - prosegue Moranduzzo - il settore del commercio su area pubblica, prima ridimensionato dal DURC, è sotto attacco della Direttiva Bolkenstein che, ha determinato uno stato di insicurezza che ha contribuito, oltre che al commercio online, ad allontanare imprese commerciali da mercati e fiere. Ma allora non era vero quello che ci raccontavano riguardo alla disponibilità delle aree?”.

Moranduzzo invita a tornare indietro di 20 anni, per scoprire come oggi i mercati saltuari hanno perso il 30% di concessioni di posteggio, e in ogni mercato di servizio esistono posteggi revocati o riconsegnati dai loro titolari.

“Oggi - **dice il presidente di Anva Confesercenti del Trentino** - chi vuole provare a fare il commerciante su area pubblica, lo può fare con una semplice domanda da presentare nel Comune interessato. Questo però succede sempre meno, un commerciante su area pubblica è e rimane un'impresa a tutti gli effetti, proviamo a non



Fabio Moranduzzo

considerare il costo dell'auto-carro e delle varie attrezzature, anche se rilevante viste le nuove normative antinquinamento, vi sono costi inderogabili: INPS, canoni posteggio, contabilità, sono solo alcuni di quelli che contribuiscono a scoraggiare nuove aperture accanto, e ci preme sottolinearlo, all'incertezza relativa alla Bolkenstein. A fine 2023 eravamo contenti che, con l'approvazione del Decreto Concorrenza, si fossero conclusi anni di incertezze. Nella convinzione che i nostri mercati poco abbiano a che fare con la direttiva servizi, siamo pronti a lavorare per aggiornare il servizio offerto. Siamo un capillare servizio di commercializzazione del fresco e del pronto moda, portiamo novità e convenienza, siamo momento di attrazione turistica, e portiamo vitalità in ogni via e piazza. Portiamo il colore dei nostri ombrelloni, delle nostre merci e anche dei nostri operatori. Il

commercio su area pubblica è da sempre inclusivo per la clientela e per gli operatori”.

I dati parlano chiaro: in Trentino, indicativamente ci sono circa 500 imprese che vivono di commercio su area pubblica, con un patrimonio di 130 mercati tra settimanali, quindicinali e mensili, 85 mercati saltuari, almeno altre 1000 imprese che arrivano da altre Province e Regioni. La Provincia di Trento, per la sua competenza, in passato è stata apripista per norme nel settore del commercio su area pubblica, ad esempio l'affitto ramo d'azienda. “Oggi è il momento di scrivere quelle norme aggiornate al 2024. Vanno pensate norme e buone pratiche per mantenere questa tradizione di commercio. ANVA Confesercenti del Trentino - **ribadisce il Presidente Fabio Moranduzzo** - si interroga su quali siano le iniziative da intraprendere per incrementare il servizio offerto, se il pagamento tramite carta è diventato di prassi, così come la promozione sui social, manca un'informazione specifica sui prodotti che ogni giorno possono trovare nel mercato quel giorno o in quel paese. Naturalmente oltre all'informazione sarebbe opportuna anche un po' di formazione, sapere da dove veniamo per capire dove vorremmo andare e in che modo, perché il colore che porta un mercato sia garantito anche in futuro”.

TU NEL TURISMO



SIAMO PRESENTI
A RIVA DEL GARDA



5-6-7-8 FEBBRAIO
PAD. D - STAND F10

Oltre 70 corsi **GRATUITI**
per fare un salto di qualità
nel settore del turismo!

Per saperne di più ritira il nostro opuscolo da:
sede Ebtt, sindacati, associazioni datoriali,
centri per l'impiego oppure scansona
il QR code e visita il nostro sito.



Ente Bilaterale
Turismo del Trentino



www.ebt-trentino.it

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - Tel. 0461 824585 - Email: info@ebt-trentino.it

Plateatici e strutture leggere Sì a misure semplificate

Arriva la proroga per i pubblici esercizi per il 2024 senza necessità di avere il nulla osta della sovrintendenza

In merito ai recenti sviluppi legislativi riguardanti il regime semplificato per l'installazione di plateatici e di altre strutture leggere da parte di pubblici esercizi, lo scorso 19 dicembre, la Camera dei deputati ha approvato definitivamente la legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, che prevede l'estensione al 31 dicembre 2024 del regime semplificato per la posa di plateatici e strutture leggere, senza l'autorizzazione relativa alla tutela dei beni culturali (prevista dall'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio). Parallelamente a questo importante passo a livello nazionale, anche grazie alla richiesta di Confesercenti del Trentino, la Giunta Provinciale ha approvato un disegno di legge che prevede disposizioni transito-



Massimiliano Peterlana

rie per l'anno 2024, che dovranno recepire anche i comuni, relative all'installazione di plateatici e altre strutture leggere da parte degli esercizi pubblici. Nelle prossime settimane ci sarà la conversione in legge del DDL 5/XVII, presentato dall'assessore provinciale Mattia Gottardi. "Dopo il Covid le persone si sono abituate a stare all'aperto - commenta Massimiliano Peterlana, presi-

dente Fiepet del Trentino - I tavolini all'aperto sono ormai un plus irrinunciabile anche in autunno inoltrato e in inverno, soprattutto se le temperature non sono troppo fredde. Nella Mitteleuropa la cosa si faceva da tempo: perché non farlo anche da noi? Chiedevamo questa facoltà soprattutto per dare a chi viene in visita a Trento una sensazione di ospitalità della città, che diventa anche un motivo di attrazione ma soprattutto di servizio. C'è da considerare poi l'aspetto occupazionale: i tanti "micro-bar" della città hanno un po' di respiro in più, senza considerare l'aspetto della creazione di posti di lavoro. E ora che la modalità è stata apprezzata da tutti, esercenti e clienti, è tempo di dare delle regole semplificate alla gestione dei plateatici".

DAL 5 ALL'8 FEBBRAIO A RIVA C'È HOSPITALITY

Masterclass di Confesercenti del Trentino e i Vignaioli del Trentino

Torna a Riva del Garda dal 5 all'8 febbraio, Hospitality - Il Salone dell'Accoglienza, manifestazione internazionale di riferimento per il mondo Ho.Re.Ca.: un hub dove gli operatori di ospitalità e ristorazione entrano in contatto con fornitori e partner e scoprono le novità per far crescere il proprio business. Un percorso unico con espositori selezionati e numerose occasioni di formazione e aggiornamento di Hospitality Academy, con laboratori, masterclass, degustazioni e cooking show. In occasione dell'evento Confesercenti del Trentino, in collaborazione con i Vignaioli, proporrà nella giornata di martedì 6 febbraio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 una master class dal titolo "Come comunicare in maniera persuasiva e vendere il vino grazie allo storytelling e ai bias cognitivi", un focus tenuto dalla dott.ssa Erica Buratti di Neurexplore in merito alle tecniche di vendita di vino all'interno di bar e ristoranti.

UCT

Trentino

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 575

Le edicole con UCT sono...

**in città in:**

Via Brescia, 48
Via Garibaldi, 5
Via Gorizia, 15
Via Grazioli, 52
Via Grazioli, 39
Via Mazzini, 8
Via Milano, 53
Via Oriola, 32
Via Oss Mazzurana, 23
Via Perini, 135

Via Prepositura, 40
Via Santa Croce, 35
Via Santa Croce, 84
Via S. Pio X, 21
Viale Verona, 19
Largo Nazario Sauro, 10
P.zza Battisti, 24
P.zza Dante
P.zza General Cantore, 14
P.zza R. Sanzio, 9

**a Rovereto in:**

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40

**nei dintorni in:**

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

 NOVITÀ DI CARATTERE FISCALE CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO	III
 SCADENZARIO	VII
 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023	XI





 LNDC
ANIMAL
PROTECTION
Sezione di Trento

I nostri ospiti: liberi di essere amati!

**CANIL'
ENDARIO
2024**

 **ITAS**
MUTUA
Agenzia di Lodi

 **LCT**
Lega Nazionale per la Difesa del Cane

 **BROCCO**
BROCCO

 **Vet +**
Veterinaria
tridentina

 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Un calendario per starci. “vicini, vicini, vicini”

Con una semplice offerta riceverai il calendario 2024 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane [Sez. Trento], e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dai nostri operatori e volontari.

Dove e come riceverlo.

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENEDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it. Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare. Nell'impossibilità di ritiro è possibile anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: IT 52N0830401807000007334737

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è 02006750224

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - segreteria@legadelcanetrento.it

Sostieni la nostra associazione. Grazie.



**LNDC
ANIMAL
PROTECTION**
Sezione di Trento

Novità di carattere fiscale contenute nella legge di bilancio

Novità in materia di Fringe benefit (art. 1, commi 16 e 17)

Per il periodo d'imposta 2024, è introdotta una disciplina transitoria, in deroga alle disposizioni del TUIR, in materia di esclusione dal computo del reddito imponibile del lavoratore dipendente per i beni ceduti e i servizi prestati al lavoratore stesso (comunemente noti come "fringe benefits"). Il predetto regime transitorio consiste: - nell'innalzamento del limite di esenzione da 258,23 euro a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico e a 1.000 euro per gli altri lavoratori dipendenti; - nell'inclusione delle somme erogate o rimborsate al lavoratore dipendente dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale e delle spese per il contratto di locazione della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Al riguardo, si evidenzia che le esenzioni riconosciute concernono anche la base imponibile della contribuzione previdenziale.

Misure in materia di accise sui tabacchi (art. 1, comma 48)

La misura riguarda i valori delle accise, gli oneri fiscali e le aliquote dell'imposta di consumo per alcuni prodotti del tabacco e prodotti sostitutivi dei prodotti da fumo.

In particolare:

- è modificato l'ammontare delle accise per le sigarette: l'importo specifico fisso per unità di prodotto, per l'anno 2024, è determinato in 29,30 euro (da 28,20 euro) per 1.000 sigarette mentre, a decorrere dall'anno 2025, in 29,50 euro (da 28,70 euro) per 1.000 sigarette;
- per il tabacco trinciato a taglio fino da usarsi per arrotolare le sigarette l'accisa minima è portata, da euro 115, ad euro 147,50 dal 2024 e ad euro 148,50 dal 2025;
- per le sigarette, l'onere fiscale minimo è aumentato: il PMP (prezzo medio ponderato) è innalzato dal 98,50 al 98,70% per il 2024 e dal 98,60 al 98,80% per il 2025;
- con riferimento ai tabacchi da inalazione senza combustione, agli stessi si applica un'accisa in misura pari al 42% (invece che 41%, come precedentemente previsto) dal 2026;
- con riferimento ai prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, esclusi quelli autorizzati all'immissione in commercio come medicinali, essi sono assoggettati ad imposta di consumo in misura pari, rispettivamente, al 15% e al 10% dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024, al 16% e all'11% dal 1° gennaio 2025, al 17% e al 12% dal 1° gennaio 2026.

Misure in materia di rivalutazione terreni e partecipazioni (art. 1, commi 52 e 53)

È previsto che le disposizioni relative alla rideterminazione del valore di acquisto delle partecipazioni e dei valori di acquisto dei terreni edificabili e con destinazione agricola, si applicano anche per la rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2024, stabilendo anche per tali operazioni un'imposta sostitutiva con aliquota al 16%.

Le imposte sostitutive possono essere rateizzate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla data del 30 giugno 2024; sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo, da versarsi contestualmente. La redazione ed il giuramento della perizia devono essere effettuati entro il 30 giugno 2024.

La disposizione prevede, inoltre, che agli effetti della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze, per i titoli, le quote o i diritti negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, posseduti alla data del 1° gennaio 2024, può essere assunto, in luogo del costo o valore di acquisto, il valore normale con riferimento al mese di dicembre 2023.

Modifiche alla disciplina fiscale sulle locazioni brevi di beni immobili (art. 1, comma 63)

La disposizione interviene sul regime fiscale delle locazioni brevi (ossia locazioni fino a 30 giorni), prevedendo quanto segue:

- in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca, ai redditi derivanti dai contratti di locazione breve si applica l'aliquota del 26% (fino al 31 dicembre 2023 era al 21%);
- la predetta aliquota è ridotta al 21% per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve relativi a una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi;
- i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, o che gestiscono portali telematici, qualora incassino o intervengano nel pagamento dei canoni relativi ai predetti contratti, devono operare la ritenuta del 21% a titolo di acconto;
- gli intermediari non residenti in possesso di una stabile organizzazione in Italia, qualora incassino i canoni o i corrispettivi relativi ai contratti di locazione, ovvero qualora intervengano nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, adempiono ai propri obblighi tramite la stabile organizzazione; qualora gli stessi soggetti siano riconosciuti privi di stabile organizzazione in uno Stato membro Ue, in qualità di responsabili d'imposta, nominano un rappresentante fiscale; in assenza di nomina del rappresentante fiscale, i soggetti residenti nel territorio dello Stato che appartengono allo stesso gruppo sono solidalmente responsabili con questi ultimi per l'effettuazione e il versamento della ritenuta sull'ammontare dei canoni e corrispettivi relativi ai contratti brevi.

Disposizioni in materia di plusvalenze da cessioni di beni immobili sui quali si è usufruito di Superbonus (art. 1, commi da 64 a 67)

La disposizione modifica il TUIR, in particolare agli articoli 67, comma 1, e 68, comma 1, facendo rientrare tra i redditi diversi le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di immobili sui quali siano stati realizzati interventi agevolati dal Superbonus che si siano conclusi da non più di dieci anni all'atto della cessione.

In particolare, è previsto che a partire dal 1° gennaio 2024, qualora l'immobile, su cui sono stati effettuati interventi di riqualificazione al 110%, venga rivenduto prima di dieci anni dalla fine lavori, la plusvalenza del 26% andrà calcolata tenendo conto del maggior valore dovuto ai lavori di ristrutturazione. Dalla predetta disposizione sono esclusi gli immobili acquisiti per successione e quelli adibiti a prima casa per la maggior parte dei dieci anni antecedenti alla cessione o, se tra la data di acquisto o di costruzione e la cessione sia decorso un periodo inferiore a dieci anni, per la maggior parte di tale periodo.

Inoltre, la disposizione prevede che, ai fini della determinazione dei costi inerenti al bene, qualora si sia fruito dell'incentivo nella misura del 110% e siano state esercitate le opzioni per la cessione del credito o lo sconto in fattura: - nel caso in cui gli interventi agevolati si siano conclusi da non più di cinque anni all'atto della cessione, non si tiene conto delle spese relative a tali interventi;

Disposizioni in materia di ritenute su bonifici e provvigioni (art. 1, commi da 88 a 90)

A decorrere dal 1° marzo 2024, la ritenuta d'acconto d'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta, passa dall'8% all'11%.

Inoltre, a decorrere dal 1° aprile 2024, la ritenuta d'imposta dovuta sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari si applicherà anche agli agenti di assicurazione e ai mediatori di assicurazione.

Disposizioni in materia di compensazioni (art.1, commi da 94 a 98)

Il provvedimento dispone che:

- i soggetti che intendono effettuare la compensazione del credito annuale IVA o relativo a periodi inferiori all'anno, o dei crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'Irap, o dei crediti maturati in qualità di sostituto d'imposta e dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei

redditi nonché dei crediti maturati a titolo di contributi e premi nei confronti, rispettivamente, dell'Inps e dell'Inail, sono tenuti ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate secondo modalità tecniche definite con provvedimento del direttore;

- dal 1° luglio 2024 coloro che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a 100mila euro, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione, è esclusa la facoltà di avvalersi della compensazione, fino alla completa rimozione delle violazioni contestate;
- in materia di riduzione dei costi di riscossione fiscale dal 1° luglio 2024 i versamenti delle imposte sono eseguiti esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, nel caso in cui siano effettuate compensazioni. Sostanzialmente, viene estesa la disciplina che già imponeva il versamento tramite i servizi telematici solo se, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale fosse di importo pari a zero;
- la compensazione dei crediti di qualsiasi importo maturati a titolo di contributi nei confronti dell'Inps, può essere effettuata: dai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali e dai liberi professionisti iscritti alla Gestione separata a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi da cui il credito emerge;
- la compensazione dei crediti di qualsiasi importo per premi ed accessori maturati nei confronti dell'Inail può essere effettuata a condizione che il credito certo, liquido ed esigibile sia registrato negli archivi del predetto Istituto.

Novità in materia di agevolazioni

Rifinanziamento della nuova Sabatini (art.1, comma 256)

È previsto il rifinanziamento di 100 milioni di euro per l'anno 2024 della "nuova Sabatini". Al riguardo si evidenzia che non è stata apportata nessuna modifica alla disciplina e, in estrema sintesi, si ricorda che la nuova Sabatini sostiene l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, da parte di micro, piccole e medie imprese (MPMI), di beni strumentali materiali - macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware - o immateriali (software e tecnologie digitali) a uso produttivo.

Credito d'imposta per gli esercenti le attività di trasporto merci (art. 1, commi 296 e 297)

La disposizione estende, nel limite massimo di 20 milioni di euro per l'anno 2024 l'applicazione del credito d'imposta, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), terzo periodo, del D.L. n. 144/2022, in favore delle imprese che effettuino attività di trasporto di merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, iscritte nell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

La misura massima del tax credit assegnabile è pari al 12% delle spese sostenute nel mese di luglio 2022 per l'acquisto del gasolio impiegato nei veicoli, di categoria euro 5 o superiore.

Le novità del decreto superbonus

Disposizioni in materia di bonus nel settore dell'edilizia (art. 1)

A garanzia dei beneficiari delle detrazioni spettanti per gli interventi legati al Superbonus, per le quali, sulla base di stati di avanzamento dei lavori effettuati fino al 31 dicembre 2023, è stata esercitata l'opzione per lo sconto in fattura/cessione del credito d'imposta, è previsto che le stesse non sono oggetto di recupero in caso di mancata ultimazione dell'intervento stesso, ancorché tale circostanza comporti il mancato miglioramento di due classi energetiche.

Sostanzialmente, per i lavori già avviati, solo i soggetti che hanno effettuato l'asseverazione entro il 31 dicembre 2023 potranno mantenere invariato il beneficio nella originaria misura del 110%.

Inoltre, la disposizione stabilisce l'erogazione di un contributo a favore dei soggetti che eseguono gli interventi agevolati ai sensi dell'art. 119, comma 8-bis, primo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024, che entro la data del 31 dicembre 2023 abbiano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60 per cento e che hanno un reddito di riferimento non superiore a 15.000 euro.

Al riguardo:

- l'erogazione del contributo è effettuata, nei limiti delle risorse disponibili, dall'Agenzia dell'entrate secondo criteri e modalità determinati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottarsi entro il 28 febbraio 2024;
- il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi.

Disposizioni in materia di cessione del credito e sconto in fattura (art. 2)

La nuova disposizione limita l'ambito della predetta deroga riservandola agli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali, in data antecedente a quella di entrata in vigore del nuovo decreto (quindi in data antecedente al 30 dicembre 2023), risulti presentata la richiesta di titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori edilizi.

Inoltre, la disposizione prevede che i contribuenti che usufruiscono dei benefici relativi agli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici, in relazione alle spese per interventi avviati successivamente al 30 dicembre 2023, siano tenuti a stipulare, entro un anno dalla conclusione di tali lavori, contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati ai relativi immobili da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Le modalità di attuazione di tale misura sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del made in Italy.

Disposizioni in materia di detrazioni fiscali per l'eliminazione delle barriere architettoniche (art. 3)

La disposizione è volta a rimodulare la disciplina sulla detrazione fiscale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare:

- Si è provveduto a rimodulare l'ambito oggettivo dell'agevolazione in questione, che viene limitato agli interventi aventi ad oggetto scale, rampe e l'installazione di ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici con riferimento alle spese sostenute a partire dal 30 dicembre 2023. È inoltre specificato che per usufruire della detrazione delle spese documentate sostenute, i pagamenti devono essere effettuati con le modalità previste per le spese di cui all'art. 16-bis del Tuir;
- È abrogato il comma 3 dell'articolo 119-ter del D.L. 34/2020 che ricomprendeva nel beneficio gli interventi riguardanti l'automazione di specifiche tipologie di impianto (porte automatiche, tapparelle e saracinesche motorizzate, imposte e persiana automatiche);
- È limitata al 31 dicembre 2023 la deroga al blocco dell'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, del predetto D.L. n. 34/2020, salvo alcuni casi dettagliatamente previsti;

Infine, nell'articolo è previsto che le disposizioni di cui al citato articolo 119-ter del DL n. 34 del 2020, nonché di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del D.L. n. 11 del 2023, in vigore anteriormente alle modifiche di cui ai precedenti punti, si applicano alle spese sostenute in relazione agli interventi per i quali in data antecedente al 30 dicembre 2023:

- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario;
- per gli interventi per i quali non sia prevista la presentazione di un titolo abilitativo, siano già iniziati i lavori oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO

Bonus pubblicità 2023	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", riferita agli investimenti pubblicitari effettuati nel 2023.
------------------------------	--

VENERDÌ 16 FEBBRAIO

Iva Liquidazione mensile e trimestrale "speciale"	<ul style="list-style-type: none"> Liquidazione IVA riferita a gennaio e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al quarto trimestre 2023 da parte dei contribuenti "speciali" e versamento dell'imposta dovuta, considerando l'eventuale acconto già versato / dovuto (Informativa SEAC 5.12.2023, n. 360).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a gennaio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a gennaio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a gennaio relative a: <ul style="list-style-type: none"> apporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Ritenute alla fonte condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a gennaio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a gennaio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Tfr Saldo imposta sostitutiva	Versamento del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR 2023 (codice tributo 1713), scomputando quanto già versato a titolo di acconto a dicembre 2023.
Inps Contributi Ivs	Versamento della quarta rata fissa 2023 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti - artigiani (Informativa SEAC 7.3.2023, n. 80).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di gennaio.

Inps Gestione separata	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a gennaio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a gennaio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DIS-COLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 14.2.2023, n. 52).
Inail Autoliquidazione premio	Pagamento del premio INAIL per la regolazione 2023 e per l'anticipo, anche rateizzato, 2024.

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

Enasarco Versamento Contributi	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al quarto trimestre 2023.
---	---

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO

Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a gennaio (soggetti mensili).
--	--

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

Inps Regime agevolato contributivo	Invio telematico all'INPS, da parte dei contribuenti forfetari esercenti attività d'impresa, della comunicazione di voler usufruire del regime agevolato (base imponibile = reddito forfetario e riduzione contributiva del 35% - Informativa SEAC 8.2.2017, n. 45). Entro tale data va comunicata la revoca del regime agevolato con effetto dall'1.1.2024.
Bonus acqua potabile	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della domanda per il c.d. "bonus acqua potabile" relativo alle spese sostenute nel 2023 per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica E 290 per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.
Rottamazione quater	Versamento terza rata di quanto dovuto ai fini della c.d "rottamazione quater" (Informativa SEAC 13.12.2023, n. 368). È riconosciuta la "tolleranza" di 5 giorni e pertanto il versamento è considerato tempestivo se effettuato entro il 4.3.2024.

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

Imposta di bollo trimestrale fatture elettroniche	Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) nel quarto trimestre 2023 (Informativa SEAC 19.4.2023, n. 134).
Iva Stampati fiscali	Invio telematico dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate nel 2023 da parte di tipografie e soggetti autorizzati alla rivendita.
Iva Comunicazione liquidazioni periodiche	Invio telematico, utilizzando l'apposito modello, dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none"> ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2023 (soggetti mensili); al quarto trimestre 2023 (soggetti trimestrali).
Iva Mod. IVA 2024 comunicazione liquidazioni periodiche	Invio telematico del mod. IVA 2024 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP) relative: <ul style="list-style-type: none"> ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2023 (soggetti mensili); al quarto trimestre 2023 (soggetti trimestrali).
Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di gennaio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di gennaio, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di gennaio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Stampa registri contabili	Stampa dei libri contabili (registri IVA, libro giornale, incassi e pagamenti, ecc.) relativi al 2022 da parte di imprese / lavoratori autonomi. Merita evidenziare che a seguito delle novità introdotte dal c.d. "Decreto Semplificazioni" è possibile stampare i registri solo a seguito della richiesta avanzata in sede di controllo.
Conservazione digitale registri contabili	Termine entro il quale effettuare, in alternativa alla stampa, la conservazione digitale dei libri contabili relativi al 2022 ai sensi del DM 17.6.2014. Merita evidenziare che a seguito delle novità introdotte dal c.d. "Decreto Semplificazioni", in alternativa alla conservazione, è possibile stampare i registri solo a seguito della richiesta avanzata in sede di controllo.
Conservazione digitale fatture elettroniche	Termine entro il quale effettuare la conservazione digitale delle fatture elettroniche relative al 2022 ai sensi del DM 17.6.2014.
Conservazione digitale dichiarazioni fiscali	Termine entro il quale effettuare la conservazione digitale delle dichiarazioni fiscali relative al 2022 ai sensi del DM 17.6.2014.
Inail denuncia retribuzioni	Invio telematico all'INAIL della denuncia retributiva annuale.

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/02/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
25/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/05/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/02/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
25/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/05/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

**CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO**
16 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
04/03/2024 05/03/2024 11/03/2024 12/03/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
04/03/2024 05/03/2024 11/03/2024 12/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/03/2024	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
21/05/2024	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/02/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona
15/04/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona
10/06/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 16.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FIEFME
21/03/2024	14.00 - 16.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA

16/05/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO (8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/02/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
15/04/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 17.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FIEFME
21/03/2024	14.00 - 17.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO (16 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/02/2024 28/02/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO
15/04/2024 17/04/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO
10/06/2024 12/06/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona TRENTO



PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 18.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 18.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 18.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
21/03/2024	14.00 - 18.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 18.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
16/05/2024	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 18.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 16.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 16.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
21/03/2024	14.00 - 16.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
16/05/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/02/2024	09.00-11.00	Online sincrona

15/04/2024	09.00-11.00	Online sincrona
10/06/2024	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 17.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
21/03/2024	14.00 - 17.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/02/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
15/04/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/02/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
29/02/2024	14.00 - 17.00	VAL DI SOLE
06/03/2024	14.00 - 17.00	ANDALO
20/03/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
21/03/2024	14.00 - 17.00	LEVICO
16/04/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
18/04/2024	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%		



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/03/2024 19/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
06/05/2024 07/05/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/03/2024	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
27/03/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
08/04/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
17/04/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
15/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
22/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
27/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO

05/06/2024 14.00 - 18.00 AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/03/2024	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
27/03/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
08/04/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
17/04/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
15/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
22/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
27/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
05/06/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/02/2024 06/02/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
13/03/2024 14/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/04/2024 10/04/2024	9.00 - 13.00	Online sincrona
03/06/2024 04/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/07/2024 09/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO

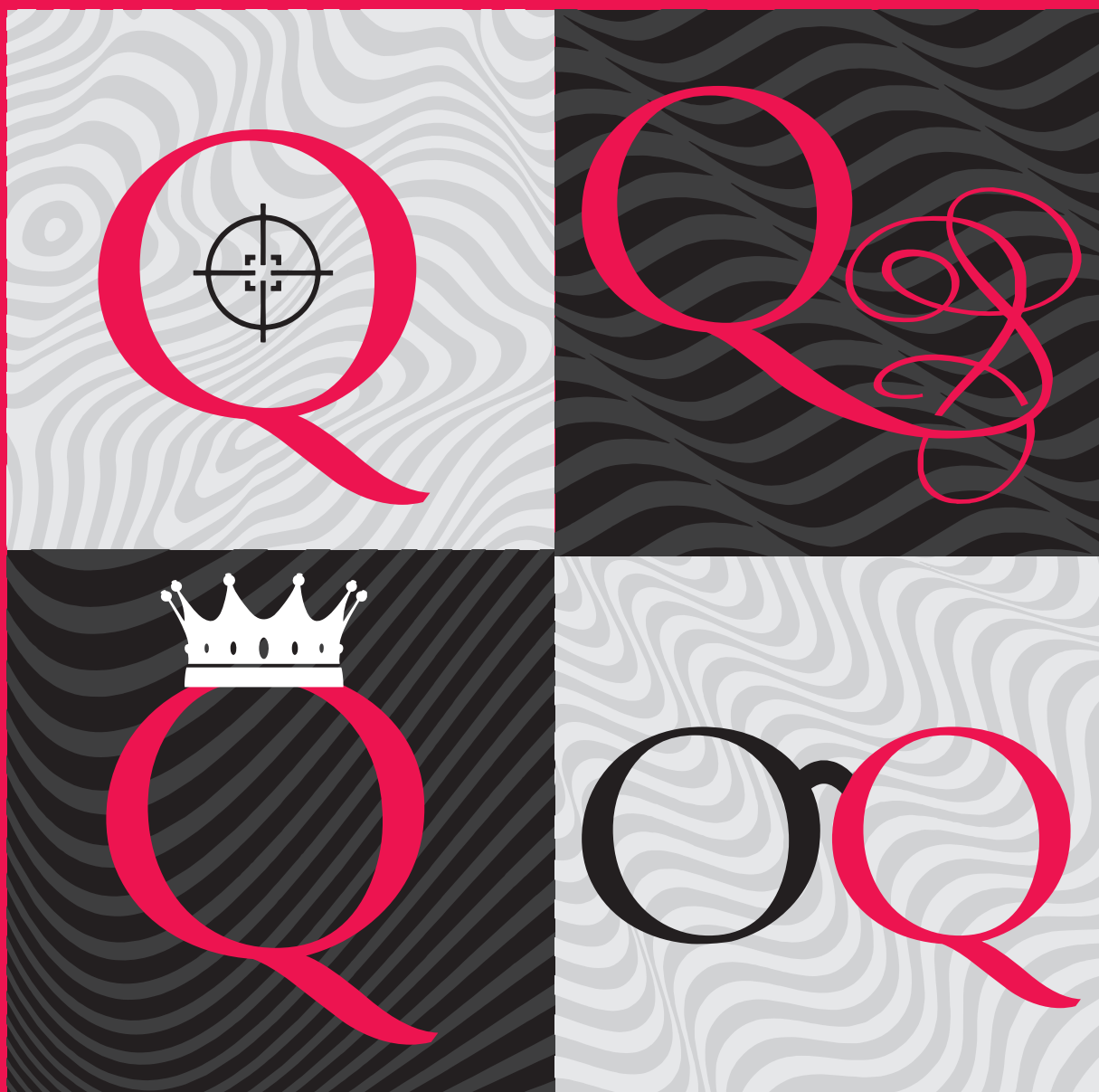
È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/02/2024 06/02/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
13/03/2024 14/03/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/04/2024 10/04/2024	9.00 - 13.00	Online sincrona
03/06/2024 04/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/07/2024 09/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%





DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

“Contracta”, la nuova piattaforma digitale

L’iniziativa della Provincia aiuta le imprese nelle procedure di acquisizione e gestione di lavori pubblici, servizi e forniture

Trasparente, innovativa, facile da utilizzare, in grado di seguire tutte le fasi di ciascun appalto o procedura. “Contracta” è la nuova piattaforma della Provincia autonoma di Trento che apre una nuova era degli appalti in Trentino. Un nuovo sistema di e-procurement - operativo da gennaio 2024, con un passaggio automatico per gli operatori economici iscritti al sistema Mercurio che verrà assorbito nel nuovo ambiente digitale -, a servizio dell'intero territorio provinciale e gestito da Trentino Digitale. Pensato per avvicinare cittadini, imprese e amministrazione pubblica in un settore strategico come quello delle procedure di acquisizione e gestione di lavori pubblici, servizi e forniture.

Di “Contracta” si è parlato durante l’ultima riunione del Tavolo Appalti, l’organismo che riunisce categorie economiche (tra cui Confesercenti del Trentino), ordini professionali e sindacati del settore edilizia e costruzioni in Trentino. Così il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, intervenuto sul tema dei contratti pubblici: “Si tratta di un sistema innovativo, promosso dall’Amministrazione provinciale nell’ambito del Progetto Bandiera sulla digitalizzazione, d’intesa con la società di sistema Trentino Digitale e finanziato con fondi del Piano nazionale complementare al PNRR. Contracta permette di seguire l’intero ciclo di vita dei contratti pubblici come previsto dal nuovo Codice nazio-

nale in materia ed è quindi un importante strumento per la semplificazione e l’efficienza in un ambito complesso come quello degli appalti”.

Presenti alla riunione anche l’assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli e dei dirigenti generali Antonio Tita (Agenzia provinciale per gli appalti e contratti) e Cristiana Pretto (Unità di missione strategica Umst semplificazione e digitalizzazione). Dal punto di vista degli operatori e dei fornitori, il cambio sarà semplice e immediato. Un passaggio dunque all’insegna della digitalizzazione e innovazione del sistema pubblico trentino, accompagnato da una serie di incontri preparatori con le associazioni di categoria e il mondo delle imprese.



Nella foto Achille Spinelli, Cristiana Pretto, Antonio Tita [Foto Archivio Ufficio Stampa PAT]

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Tariffe SIAE 2024

Nuovo accordo

Cambiano le disposizioni sugli intrattenimenti senza ballo e le tariffe per i diritti di esecuzione musicale

La SIAE ha comunicato che, con riferimento alle tariffe per diritti di esecuzione musicale valide per l'anno 2024, l'indice ISTAT del mese di settembre preso a riferimento per l'adeguamento tariffario è stato pari al 5,1%. La Società Italiana Autori ed Editori, tenuto conto della particolare congiuntura economica e di mercato, ha però deliberato di limitare l'incremento al 2,5%; come previsto dagli accordi, il residuo sarà accantonato. Le nuove tabelle aggiornate sono disponibili sul sito SIAE dai primi giorni del nuovo anno. **Per l'anno 2024, rimane confermato il contenuto degli Accordi applicati nel 2023.**

NUOVO ACCORDO INTRATTENIMENTI SENZA BALLO ALL'INTERNO DEI PUBBLICI ESERCIZI

Proprio con riferimento agli Accordi in essere, comunichiamo una importante novità: FIEPET, in un'ottica di semplificazione dei criteri di determinazione del Diritto d'Autore e delle modalità di concessione delle licenze agli utilizzatori, ma anche per contrastare in modo efficace le utilizzazioni abusive di opere dell'ingegno, che provocano un grave danno all'intera filiera dello spettacolo ed alterano le regole della corretta concorrenza fra le imprese del settore, ha stipulato con SIAE un nuovo Accordo, che prevede una revisione del sistema tariffario per gli intratte-

nimenti senza ballo organizzati all'interno dei pubblici esercizi. La tariffa sarà determinata sulla base della superficie del locale e del volume d'affari complessivo.

Le regole sono applicabili dal prossimo 1° gennaio 2024 e sono caratterizzate da una significativa semplificazione degli adempimenti a carico degli utilizzatori.

Nella stragrande maggioranza

dei casi non sarà più necessario dichiarare i corrispettivi conseguiti nel corso dell'evento: ciò dovrà farsi per i soli eventi con incassi lordi maggiori di 5.000 Euro e per quelli in occasione del Capodanno.

Sono, inoltre, previste riduzioni tariffarie per frequenza: 5% da 5 a 10 trattenimenti mensili; 10% da 11 a 15 trattenimenti mensili; 20% oltre i 15 trattenimenti mensili.

ABBONAMENTO SPECIALE CANONE RAI

Entro il 31/01/2024 andrà rinnovato l'abbonamento speciale alla RAI per gli apparecchi televisivi e radiofonici presenti in tutte le attività commerciali (pubblici esercizi, negozi, studi ecc)

I prezzi del canone sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Tale canone va versato nella consueta modalità del bollettino postale che la Rai sta inviando alle imprese in questi giorni.

Si rammenta che, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge n. 488/1999, il canone speciale per la televisione comprende anche quello per la radio; pertanto, i soggetti che hanno nel proprio locale sia radio che tv pagheranno solo il canone per la televisione, mentre i soggetti che hanno la radio ma non la tv, saranno tenuti al pagamento del canone speciale per gli apparecchi radiofonici (pari ad 29,94 Euro)

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, le imprese e le società dovranno indicare, nella relativa dichiarazione dei redditi, il numero di canone speciale alla radio o alla televisione.

PAGAMENTO IMPOSTA COMUNALE

Il 31/01/2024 scadrà il termine per il pagamento dell'ICA, imposta comunale sulla pubblicità annuale e per la presentazione di eventuale dichiarazione di variazione o di cessazione dell'esposizione pubblicitaria a carattere permanente.

È possibile effettuare il pagamento on-line delle imposte tramite il servizio offerto da Bancoposta.

SIAE: TERMINI DI PAGAMENTO ABBONAMENTI MUSICA D'AMBIENTE

Il 29 febbraio 2024 scadrà (salvo proroghe) il termine per il rinnovo dell'abbonamento annuale riguardante la musica d'ambiente.

Ricordiamo che tutti gli associati Confesercenti del Trentino potranno usufruire di importanti riduzioni.

Per avere il certificato che dà diritto allo sconto vi preghiamo di contattare i nostri oppure inviare una mail a info@tnconfesercenti.it



Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



**Mi fido
di te**

Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet

Saldi, si preferiscono i negozi tradizionali

Sconto medio di partenza del 25%. Baratella: “I negozi fisici mantengono stabilmente la preferenza dei consumatori, ma si registra un crollo delle vendite a causa delle temperature miti”

Nonostante il sistema di autogestione dei saldi che di fatto lascia la libertà agli operatori nello scegliere il giorno in cui partire, con flessibilità e duttilità, i saldi anche in Trentino sono attesi dalla maggior parte dei consumatori in cerca di occasioni. “Sui saldi – commenta il presidente dei Commercianti del Trentino, Ivan Baratella – i negozi fisici mantengono stabilmente la preferenza dei consumatori: li sceglie per almeno un prodotto l’83%, contro il 51% che prevede di acquistare anche online”. A stimare l’interesse di acquisto è Confesercenti, sulla base di un sondaggio condotto con IPSOS sui consumatori, integrato da una survey condotta sulle piccole e medie imprese associate a Fismo, l’associazione dei negozi di moda Confesercenti. Clima penalizzante Sul territorio nazionale, a partecipare alle vendite di fine stagione saranno oltre 80mila negozi, con uno sconto medio di partenza del 25%. La disponibilità sarà più ampia del solito per un autunno inverno dalle temperature più miti del normale. Un cambiamento climatico che ha inciso sul 96% delle imprese, che segnalano un calo medio del -46% delle vendite dei prodotti delle collezioni autunno inverno. Complessiva-



mente, quattro italiani su dieci hanno pianificato di comprare in saldo, con un budget medio previsto di 267 euro, e c’è un ulteriore 56% che acquisterà in caso di offerta interessante e che quindi non ha ancora preventivato una spesa. Una quota in crescita rispetto agli scorsi anni, segnale di una maggiore attenzione da parte delle famiglie, che quest’anno si orienteranno su acquisti ragionati ed ‘utili’.

Cosa si compra. Chi è intenzionato a comprare cerca soprattutto calzature – 58% delle indicazioni – seguite a stretto giro da maglioni e felpe (56%). La classifica dei desiderata degli italiani, per i saldi invernali 2024, prosegue con l’intimo (34%), gonne e/o pantaloni (33%), magliette, canottiere e top (29%), camicie e camicette (27%). Sotto la media le indicazioni per cappispalla (21%, lo scorso anno erano il 27%). Il 19% cercherà

una borsa, mentre il 17% un abito/completo; il 15% si orienterà invece sulla biancheria per la casa, il 13% su foulard, cappelli e altri accessori. Il 12% dei consumatori segnala interesse per l’acquisto di cinture e il 10% per articoli di piccola pelletteria, portafogli e portacarte.

I saldi in Trentino “In Trentino il sistema di libera scelta ha fatto perdere forza all’impatto mediatico dei saldi – dice ancora Ivan Baratella -. Il modello di sperimentazione di questo strumento che lascia la libertà agli operatori nello scegliere il giorno in cui partire, è rimasto l’unico a livello nazionale. Rilanciamo la proposta di aprire una riflessione con la Provincia che in questa materia ha competenza”.



Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



Legge Made in Italy Cosa prevede

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la nuova normativa per la valorizzazione, promozione e tutela della produzione del patrimonio italiano

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2023, la legge n. 206/2023 recante le disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela, in Italia e all'estero, del Made in Italy ossia delle produzioni di eccellenza, del patrimonio culturale e delle radici culturali nazionali, quali fattori da preservare e tramandare non solo a fini identitari, ma anche per la crescita dell'economia nazionale nell'ambito e in coerenza con le regole del mercato interno dell'Unione europea. La legge è entrata in vigore l'11 gennaio 2024.

“Disposizioni organiche per la valorizzazione, promozione e tutela del Made in Italy”

Il disegno di legge Made in Italy, collegato alla legge di bilancio 2022, interviene su diversi settori produttivi per valorizzare e promuovere le produzioni d'eccellenza, le

bellezze storico artistiche e le radici culturali nazionali, quali fattori da preservare e tramandare non solo a fini identitari ma anche per la crescita dell'economia nazionale nell'ambito e in coerenza con le regole del mercato interno; inoltre, mette a sistema e coordina al meglio le azioni di promozione, valorizzazione e sostegno, affinché possa darsi linfa ad una vera e propria politica industriale del Made in Italy.

Istituzione della Giornata del Made in Italy

Il 15 aprile di ciascun anno si festeggerà la Giornata nazionale del made in Italy, al fine di celebrare la creatività e l'eccellenza italiana presso le istituzioni pubbliche, le scuole di ogni ordine e grado e i luoghi di produzione, di riconoscerne il ruolo sociale e il contributo allo sviluppo economico e culturale della Nazione e del suo patrimonio identitario nonché di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della promo-

zione e della tutela del valore e delle qualità peculiari delle opere dell'ingegno e dei prodotti italiani.

Istituzione del Fondo Sovrano

Viene istituito un Fondo Nazionale del Made in Italy, cosiddetto Fondo sovrano, partecipato dal MEF, aperto alla partecipazione di fondi di investimento e altri soggetti, con la mission di investire nelle filiere dei settori strategici, sin dalla fase dell'approvvigionamento delle materie prime. In altri termini, viene introdotto uno strumento d'azione efficace che sostiene in modo concreto il tessuto produttivo nazionale nei settori di maggiore eccellenza. Stanziamento previsto: 700 Milioni per il 2023 e 300 milioni per il 2024.

Imprenditoria femminile

La norma persegue la finalità di potenziare il ricorso agli strumenti di incentivazione dell'autoimprenditorialità, riservando risorse finanziarie ai progetti di autoimprenditorialità o di sviluppo di imprese femminili in tutto il territorio nazionale, anche al fine di superare le difficoltà incontrate dalle neo-imprenditrici nell'accesso agli ordinari canali del credito, nell'attuale contesto economico e finanziario segnato anche da un consistente





incremento dei tassi sui prestiti alle imprese. Pertanto, è prevista, nell'ambito della misura conosciuta come «Nuove imprese a tasso zero» la costituzione di un'apposita riserva in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile, mediante rifinanziamento con un'apposita dotazione di 15 milioni di euro.

Incentivazione della proprietà industriale

La proposta formulata è finalizzata a riavviare il Voucher 3i (investire in innovazione) e ad allargare il novero dei soggetti beneficiari comprendendovi, oltre alle start-up innovative, anche le microimprese di più recente costituzione (le quali ovviamente hanno maggiore bisogno di supporto per l'accesso ai percorsi di brevettazione).

Promozione e sostegno degli investimenti nei settori legno-arredo

La norma interviene con l'istituzione di un fondo, con la dotazione di 25 milioni di euro per il 2024, per la promozione nel campo della vivaistica forestale e per la creazione e il rafforzamento delle imprese boschive e dell'industria della prima lavorazione del legno. Questi interventi promuovono una produzione a impatto zero verso l'ambiente, rispondendo alle esigenze di un'industria sostenibile per l'ambiente.

Istituzione del Liceo del Made in Italy

È stata prevista l'istituzione del liceo del Made in Italy con l'obiettivo di promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy. Tra le materie di interesse di questo Istituto

sono ricomprese anche quelle STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Si rimette ad un successivo regolamento la definizione in dettaglio della relativa disciplina attuativa. Nelle more si prevede una disposizione transitoria al fine di prevedere l'istituzione della prima classe già per l'anno scolastico 2024/2025. Iscrizioni a partire da gennaio 2024.

Fondazione «imprese e competenze per il made in Italy»

La citata fondazione ha il compito di promuovere il raccordo tra le imprese che rappresentano l'eccellenza del made in Italy e i licei del made in Italy, al fine di diffondere la cultura d'impresa tra gli studenti e favorire iniziative mirate ad un rapido inserimento degli stessi nel mondo del lavoro.

Sostegno del settore fieristico in Italia e ai mercati rionali

Costituisce fattore cruciale per la conoscenza e la diffusione dell'eccellenza del made in Italy. Per tale ragione è previsto che il Ministero delle imprese e del made in Italy ne promuova lo sviluppo, anche attraverso specifici finanziamenti alle imprese (in particolare nei settori in cui i costi dell'esposizione fieristica costituiscono per le imprese una barriera economica all'accesso) e agli operatori fieristici per sostenere iniziative di coordinamento strutturale e organizzativo volte ad accrescerne la presenza all'estero. Si prevede che siano altresì promossi, attraverso specifici finanziamenti e incentivi, i mercati rionali quali luoghi che svolgono, ol-

tre alla funzione economica e di scambio, funzione di centri di aggregazione e di coesione cittadina, esprimendo forza attrattiva sul versante turistico anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica.

Tutela proprietà intellettuale

Viene istituito il CONTRASSEGNO PER IL MADE IN ITALY al fine di tutelare e promuovere la proprietà intellettuale e commerciale dei beni prodotti nel territorio nazionale e di un più efficace contrasto della falsificazione.

Disposizioni in materia di crescita e sviluppo dei prodotti industriali italiani

Si è ritenuto necessario un intervento normativo, anticipando la fase nazionale di registrazione, in coerenza con le disposizioni del regolamento UE che riconosce l'IGP ai prodotti industriali, garantendo sin d'ora una maggiore tutela per i prodotti italiani artigianali e industriali. Inoltre, le fasi di lavorazione dei prodotti potranno essere certificate attraverso la blockchain.

Potenziamento norme in materia di lotta alla contraffazione e italian sounding

Le disposizioni prevedono una riorganizzazione degli uffici giudiziari con lo scopo di favorire la specializzazione dei magistrati in materia di lotta alla contraffazione. Inoltre, vengono modificate le disposizioni in materia di sequestro e di sanzioni amministrative (in senso peggiorativo) per l'acquisto e l'introduzione di merci contraffatte.

Aiuti de minimis Aumenta il massimale

Fino a 300 mila euro per impresa unica, anziché 200 mila in tre anni. Lo prevede il regolamento europeo 2023/2831 è entrato in vigore con il nuovo anno

È stato pubblicato lo scorso 15 dicembre sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il **Regolamento (UE) 2023/2831** della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo agli aiuti «de minimis», che rimarrà in vigore **dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2030**. Il Regolamento, che sostituisce il Regolamento 1407/2013, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, con alcune eccezioni. **Il regolamento aumenta a 300 000 euro il massimale per gli aiuti «de minimis» che un'impresa unica può ricevere in concessione nell'arco di tre anni** da uno Stato membro. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis»

o dall'obiettivo perseguito e tiene conto dell'**inflazione** osservata dall'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 1407/2013 e degli sviluppi che si prevedono durante il periodo di validità del nuovo regolamento.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, **indipendentemente dalla data di erogazione** degli aiuti «de minimis» all'impresa.

Gli aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 **possono essere cumulati con aiuti «de minimis»** concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione, relativamente ad im-

prese che forniscono **servizi di interesse economico generale**. Peraltro, per i servizi di interesse economico generale, il Regolamento (UE) n. 2023/2832 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre u.s. aumenta il massimale da 500.000 euro a **750.000 euro in tre anni**.

Gli aiuti «de minimis» **non sono cumulabili** con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

INPS: INDENNITÀ DI DISCONTINUITÀ LAVORATORI DELLO SPETTACOLO Richieste entro il 30 marzo

Entro il 30 marzo si può presentare domanda per l'indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo che è diventata strutturale dal 2024. Lo fa sapere l'Inps con una nota. Questa prestazione è destinata ai lavoratori autonomi (compresi quelli con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa), ai lavoratori subordinati a tempo determinato e ai lavoratori intermittenti a tempo indeterminato del settore dello spettacolo. La misura è riconosciuta per un numero di giornate pari a un terzo di quelle accreditate nell'anno civile precedente la domanda, detratte quelle coperte da altra contribuzione obbligatoria o indennizzate ad altro titolo, nel limite massimo di capienza di 312 giornate annue complessive. Per il 2024 la domanda deve essere presentata esclusivamente in via telematica, utilizzando i canali a disposizione per cittadini e Patronati, sul portale web dell'Istituto. Per ottenere l'indennità bisogna essere in possesso di un reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), non superiore a 25.000 euro nell'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda. Bisogna avere maturato, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, almeno sessanta giornate di contribuzione accreditata al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo.

2024

Fiorito

NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

MARZO

10 DOM.	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 SAB.	ALA	Fiera di San Giuseppe
17 DOM.	STORO	Fiera di Passione
17 DOM.	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
18 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di marzo
24 DOM.	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

01 LUN.	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
07 DOM.	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
08 LUN.	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
14 DOM.	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 MAR.	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 23 aprile
25 GIO.	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 GIO.	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 25 aprile
28 DOM.	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
28 DOM.	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 MER.	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 MER.	ZAMBANA - TERRE D'ADIGE	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 MER. e 02 GIO.	CLES	Fiera Agricola
02 GIO.	CLES	Fiera di maggio
05 DOM.	TRENTO	Fiera di Santa Croce
11 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
19 DOM.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera delle Pentecoste
24 VEN.	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

09 DOM.	LIVO	Fiera di S. Antonio
16 DOM.	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio

30 DOM.

MEZZOLOMBARDO

Fiera di S. Pietro

30 DOM.

BRENTONICO

Fiera dei SS. Pietro e Paolo

30 DOM.

CALCERANICA AL LAGO

Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

15 LUN.	BORGO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
21 DOM.	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
21 DOM.	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 LUN.	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 LUN.	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 GIO.	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 VEN.	ARCO	Fiera di S. Anna
28 DOM.	FONDO - BORGO D'ANAUNIA	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

11 DOM.	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
18 DOM.	CLES	Fiera di S. Rocco
18 DOM.	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bartol
24 SAB.	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

SETTEMBRE

01 DOM.	PINZOLO	Fiera di Fine Estate
08 DOM. e 09 LUN.	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
08 DOM.	OSSANA	Fiera di settembre
09 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di settembre
14 SAB.	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
17 MAR.	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 GIO.	MALE'	Fiera di S. Matteo
22 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 MER.	CONDINO - PIEVE DI BONO	Fiera del 25 settembre
28 SAB.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera di S. Michele
29 DOM.	PREDAZZO	Fiera di settembre
29 DOM.	OSSANA	Fiera di S. Michele



OTTOBRE

05 SAB.	CARBONARE - FOLGARIA	Fiera di Carbonare
05 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
05 SAB.	TIARNO DI SOTTO - LEDRO	Fiera di S. Francesco
13 DOM.	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 LUN.	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
16 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
19 SAB.	ALA	Fiera di S. Luca
23 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
27 DOM.	TAIO - PREDAIA	Fiera dei Santi
30 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

NOVEMBRE

02 SAB.	STORO	Fiera dei Santi
02 SAB.	MOENA	Fiera del 2 novembre
03 DOM.	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
09 SAB.	ALA	Fiera di S. Martino
10 DOM.	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 LUN.	STENICO	Fiera di S. Martino
17 DOM.	CLES	Fiera di S. Vigilio
24 DOM.	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
24 DOM.	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 LUN.	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 25 novembre
30 VEN.	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

01 DOM.	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
07 SAB. e 08 DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
08 DOM.	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 8 dicembre
15 DOM.	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
22 DOM.	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

CONFESERCENTI
DEL TRENTINO



**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

Via Maccani, 211 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00
Fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

Via delle Costiole, 46/1
38121 **MARTIGNANO** (TN)
Telefono **0461 820625**
Andrea **340 4842192**
Nicola **349 5614108**

www.edilpiffer.it

info@edilpiffer.it



edilPIFFER

RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

SHOWROOM CERAMICHE
PARQUET LAMINATO
E STUFE A LEGNA

EDILIZIA RESIDENZIALE
E INDUSTRIALE



I nostri uffici sono aperti
da lunedì a venerdì 8-12 • 14-18 | sabato su appuntamento

Sicurezza alimentare Finanziamento dei controlli

Le imprese sono tenute alla presentazione dell'autodichiarazione entro il 31 gennaio di ogni anno

Il D.Lgs. 2 febbraio 2021 n°32 stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle attività ufficiali per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare. Sono tenute alla presentazione dell'autodichiarazione le imprese alimentari con attività di produzione, lavorazione, trasformazione, confezionamento, deposito, distribuzione e vendita indicate nella sezione 6 - tabella A dell'allegato 2 del Decreto legislativo 32/2021. Sono soggette alla tariffa le imprese che commercializzano ad altri operatori (quindi non al consumatore finale) più del 50% della propria merce de-

rivante da una o più attività. Per gli stabilimenti che ospitano attività disciplinate dal reg. 853/2004 (macellazione, sezionamento carni, cernita e sezionamento prodotti della pesca e dell'acquacoltura, produzione di latte alimentare) la tariffa non è forfettaria, bensì a quantità o a tempo e viene calcolata sulla base della comunicazione che l'operatore invia tutti mesi via PEC a dipartimentoprevenzione@pec.apss.tn.it utilizzando i Modelli comunicazione quantità.

Le imprese alimentari sono tenute alla presentazione dell'autodichiarazione entro il 31 gennaio di ogni anno utilizzando i modelli della specifica modulistica che va

poi inviata via PEC a: dipartimentoprevenzione@pec.apss.tn.it nel caso si tratti di stabilimenti riconosciuti ai sensi del regolamento 853/2004 (alimenti di origine animale); alimentienutrizione@pec.apss.tn.it in tutti gli altri casi.

L'azienda sanitaria entro il 31 marzo invia apposito avviso PagoPa con l'importo da versare.

Negli anni successivi, sempre entro il 31 gennaio, dovrà essere ripresentata l'autodichiarazione solamente in caso di variazioni che possono modificare l'applicazione della tariffa (ad esempio: prevalenza della vendita al consumatore finale anziché ad altri operatori).





Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere:** Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12
Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56
Negozio al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B
Negozio al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1
Negozio al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice, Piazza San Felice
Ufficio al piano terra mq 32.
Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".

Rif. 551



PEUGEOT

NUOVA E-208

100% ELETTRICA



SEGUI LA TUA STRADA

DA 110€/MESE*
CON INCENTIVI STATALI
E ROTTAMAZIONE

Disponibile in versione benzina,
hybrid o 100% elettrica

*TAN 5,49% - TAEG 7,36% | ANTICIPO DI 1.992€ | 110€/35 MESI | RATA FINALE 11.360€ | FINO AL 31/01/2024

PEUGEOT RACCOMANDA **TotalEnergies** Consumo di energia elettrica gamma e-208 (kWh/100km): 16,5 – 13,8; emissioni CO₂ (g/km): 0

Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 30/07/2023, e indicati sono a scopo comparativo. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza della ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia in modalità elettrica gamma E-208: 410 Km. Valore omologato in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornato al 30/07/2023, e indicato a fini comparativi. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

Es. di finanziamento I-Move D su Nuova Peugeot 208 PureTech 75 S&S ACTIVE: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.120€. Prezzo Promo 14.670€ (oppure 14.670€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento I-Move D) con 2.000€ di incentivi statali con rottamazione (Contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 – GU n.113 del 16-05-2022 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). Anticipo 1.992€ - Importo Totale del Credito 13.073€. Importo Totale Dovuto 15.243€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 2.011€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 32,68€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 110€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.360€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 5,49%, TAEG 7,36%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Gennaio 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

CECCATO
AUTOMOBILI

ceccatoautomobili.it

a Trento
Via di Spini, 6
Tel. 0461 955500

Proteggi la tua azienda e le persone che lavorano con te.

Scegli l'assicurazione multigaranzia completa e modulare. Adesso anche con **protezione Cyber Risk**, contro gli attacchi informatici.



PROTECTION

Business

La sicurezza di averci accanto.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO